ALTO ADIGE

Martedì 15/03/2011

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Sergio Baraldi

Diffusione Testata
33.807

FISCO E LAVORO

Dopo l'industria, l'accordo è stato esteso a servizi, turismo, coop, commercio, artigianato e agricoltura

Detassati tutti i lavoratori privati

Firmano tutte le categorie: esclusi i pubblici e chi guadagna oltre 40 mila euro

di Mirco Marchiodi

BOLZANO. Dopo gli industriali, anche le altre categorie economiche hanno firmato l'accordo sulla detassazione del lavoro straordinario. Potenzialmente interessati dall'intesa 130 mila dipendenti: sono esclusi solo gli occupati del settore pubblico e chi nel 2010 ha guadagnato oltre 40 mila euro.

Dopo quello siglato la scorsa settimana con Assoimprenditori, i sindacati ieri hanno firmato l'accordo quadro per l'incremento della produttività anche con tutte le altre associazioni di categoria. A questo punto la tassazione al 10% del lavoro straordinario, festivo, notturno e di turno vale per tutti i dipendenti del settore privato, sempre che non superino il limite di reddito - fissato dalla normativa nazionale - di 40 mila euro lordi.

L'ACCORDO. Rispetto all'accordo per il settore industriale, l'intesa provinciale che sarà applicata a commercio, turismo, agricoltura, servizi (comprese le banche), artigianato e settore cooperativo introduce due importanti novità.

La prima riguarda la formazione: a differenza dell'industria, negli altri comparti economici l'aliquota del 10% si applicherà infatti anche alla retribuzione corrisposta per il periodo di frequenza dei corsi di aggiornamento professionale.

La seconda modifica riguarda invece le imprese che non aderiscono alle associazioni di categoria. Se nell'industria l'accordo vale solo per le aziende iscritte a Assoimprenditori, l'intesa siglata ieri prevede espressamente l'estensione «ai dipendenti dei datori di lavoro non iscritti, sempre che gli stessi rispettino integralmente il contratto collettivo nazionale del proprio settore».

GLI ESCLUSI. L'accordo di ieri è stato firmato per adesione anche dalla Fabi e quindi si applica anche ai bancari. Viene inoltre previsto che la detassazione si applica anche ai lavoratori per i quali è stato stipulato un accordo territoriale di primo livello: questo vale per magazzini ortofrutticoli, aziende elettriche private minori, di teleriscaldamento o biogas, le case di riposo ed assistenza private, il centro di consulenza per la frutti-viticoltura dell'Alto Adige. Restano esclusi - perché così è previsto dalla normativa nazionale - solo i dipendenti del settore pubblico e quelli privati che nel 2010 hanno guadagnato oltre 40 mila euro.

IL VANTAGGIO. L'intesa prevede che fin dalla prossima busta paga, quella di marzo, i lavoratori interessati dall'accordo (potenzialmente sono circa 130 mila, compresa anche l'industria) si troveranno le voci aggiuntive della paga base (lavoro straordinario, notturno, festivo, indennità di turno, di presenza, di funzione e di reperibilità, salario di produttività di settore, provvigioni nel caso degli agenti di commercio, trattamenti premiali "una tantum" o di rendimento) tassate al 10% in luogo dell'Irpef e delle addizionali. È previsto uno sgravio massimo di seimila euro.

LE REAZIONI. I sindacati portano a casa un risultato importante: «È il primo accordo di questo tipo firmato in tutta Italia, aver messo allo stesso tavolo tutte le associazioni datoriali in così breve tempo è motivo di grande soddisfazione», concordano Cgil, Cisl, Uil e Asgb. Ma anche gli imprenditori sono soddisfatti: «Era importante - spiega il presidente della Cna Claudio Corrarati - chiudere subito questo accordo che va a vantaggio di tutti i nostri dipendenti. Ridurre il carico fiscale che grava sui lavoratori può aiutare anche l'economia, visto che si aumenta il potere di acquisto delle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni firmatari dell'accordo
Claudio Corrarati (Cna), Andrea Grata (Confcoop), Dieter Steger (Unione), e Siegfried Rinner (Bauernbund)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO ADIGE

Martedì
15/03/2011

SELPRESS
www.selpress.com

L'ACCORDO TRA IMPRESE E SINDACATI SULLA DETASSAZIONE

COSA PREVEDE

tassazione agevolata al 10% per:

- prestazioni di lavoro straordinario
- prestazioni di lavoro supplementare
- prestazioni correlate a incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa
- frequentazione di corsi di aggiornamento professionale (clausola non inserita nell'accordo firmato con Assoimprenditori)

A CHI SI APPLICA

dipendenti di imprese aderenti alle associazioni di categoria firmatarie o imprese non iscritte che applicano integralmente il contratto collettivo nazionale di categoria con reddito imponibile 2010 **non superiore ai 40 mila euro**

A CHI NON SI APPLICA

dipendenti con reddito 2010 **superiore ai 40 mila euro**, dipendenti del settore pubblico, dipendenti di aziende industriali non aderenti a Assoimprenditori, dipendenti di imprese che non aderiscono ad alcuna associazione di categoria e non applicano il contratto collettivo nazionale di categoria

LE ASSOCIAZIONI ADERENTI

Assoimprenditori
Confprofessioni
Unione albergatori Hgv
Unione commercio
Confesercenti
Apa
Cna
Bauernbund
Legacoop
Confcooperative
Raiffeisenverband
Agci
Fabi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.